

Un foglio per animare la conversione
Un cuore solo

Laudate Deum è il titolo della nuova Esortazione apostolica di Papa Francesco ed è uno scritto, come il Papa suo autore, estremamente deciso e diretto: si profila davanti a noi, all'umanità intera, un limite pericoloso, quello per cui la natura stravolta arriverà a causare danni alle persone e alle società umane, danni che non potranno essere controllati né gestiti non solo dall'umanità attualmente presente sul pianeta ma nemmeno dai suoi posteri per centinaia di anni; già ora il riscaldamento globale in atto avrà effetti a lungo termine che non si riescono ancora a calcolare esattamente, tant'è che perfino i primi accenni di tali effetti, i fenomeni atmosferici estremi, la riduzione dei ghiacciai, le migrazioni, colgono impreparate le nazioni e le istituzioni internazionali, scatenando situazioni e sensazioni di emergenza e di pericolo, che però emergono soltanto qualora si venga colpiti direttamente da tali fenomeni e le reazioni sono volte più a ridurre gli effetti che non ad affrontarne concretamente e le cause.

Il Papa, lo sappiamo a partire dalla enciclica *Laudato sii*, afferma la necessità di una **“conversione globale”** verso un rispetto della persona umana e del creato, in quanto strettamente legati tra di loro, come parti di unico progetto divino, quello di una umanità unita e solidale per il bene di ogni persona, custode della vita in ogni sua forma, non solo capace di gestire l'esistente ma con-creatrice, con intelligenza e sapienza, di un mondo pacificato, sicuro e accogliente.

Il nodo della questione sta prevalentemente nella diversa capacità di alcuni popoli rispetto ad altri di difendere il proprio stile di vita, in quanto quelli protetti da una rete economica potente con interessi condivisi e intrecciati riescono a scaricare il peso delle loro (nostre!) scelte, e delle emergenze da essi stessi scatenate, sugli altri popoli, limitando i danni e i disagi a sé stessi, a spese di chi non ha la possibilità di fare altrettanto; così come, nelle società umane di ogni tempo, le scelte e gli eccessi dei potenti vanno sempre a ricadere sui più deboli.

Cambiare qualcosa, dunque? Da dove cominciare? Il Papa ricorda a tutti che *«non ci sono cambiamenti duraturi senza cambiamenti culturali, senza una maturazione del modo di vivere e delle convinzioni sociali, e non ci sono cambiamenti culturali senza cambiamenti nelle persone»*. Cominciare da noi, quindi, consapevoli che ogni gesto, per quanto piccolo, se fatto da tante persone, può almeno alleviare se non evitare le sofferenze di tanti altri esseri umani. Conclude il Papa: *«Invito ciascuno ad accompagnare questo percorso di riconciliazione con il mondo che ci ospita e ad impreziosirlo con il proprio contributo, perché il nostro impegno ha a che fare con la dignità personale e con i grandi valori»*.

Genitori per la Cresima

Preparare i giovani per la Cresima è sempre una sfida difficile, perché alla grandezza della scelta che viene loro chiesto di fare (una scelta di vita, che per la prima volta viene affidata alla loro coscienza ancora in formazione) si va a sommare la complessa realtà dell'educazione, nel confronto con le mille fonti di informazione di cui oggi gli adolescenti possono disporre; la Chiesa e la famiglia sono chiamate a collaborare per fornire ai giovani le giuste informazioni e una buona testimonianza sulla scelta, o meglio, sulla risposta di fede all'incontro con Gesù (vocazione) e alle sue promesse (speranza).

Per questo i catechisti e le famiglie devono incontrarsi (spesso) per confrontarsi e aiutarsi a vicenda per il bene dei figli; iniziamo il cammino con il primo incontro

martedì 10 ottobre ore 21 a s. Rocco

Genitori Seconda elementare

Il primo incontro di un bambino/a con Gesù, ce lo ricorda il Vangelo, è sempre un momento di festa e di benedizione, un gioco che si conclude tra le sue braccia e nel sorriso; per questo il primo anno del Catechismo è fatto di momenti gioiosi, una volta al mese, alla domenica pomeriggio; chiediamo alle famiglie la disponibilità a vivere insieme ai catechisti/e queste occasioni in cui i bambini possono fare esperienza della preghiera comunitaria e dell'ascolto della Parola di Dio. Per impostare questo anno insieme ci incontreremo

giovedì 12 ore 21 a s. Rocco

La s. Messa della domenica sera

Da alcuni anni, dopo la chiusura dell'ultimo "presidio" dehoniano presso l'ex Noviziato al Pallone, la Parrocchia si era assunta il compito di continuare a offrire alla comunità cristiana la possibilità di una s. Messa alla domenica pomeriggio; ho dovuto constatare che l'esperimento non ha funzionato e che le presenze sono andate sempre più diminuendo nel corso di questi anni, nonostante si sia cercato di mantenere comunque un livello buono di partecipazione e di animazione liturgica.

Sono giunto alla decisione di **interrompere** questo servizio e di togliere, in occasione dell'entrata in vigore dell'ora solare, la s. Messa della domenica alle ore 18; l'ultima sarà quindi celebrata il **22 ottobre**.

Raccolta Sostentamento Sacerdoti

Con la generosità che avete dimostrato nelle raccolte per il Sostentamento dei Sacerdoti è stata raccolta la somma di **415 euro**, che ho già provveduto a inoltrare; **ogni centesimo** ricevuto sarà dato ai sacerdoti.



CAMMINO SINODALE DELLE CHIESE in Italia

I due discepoli dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio.

A Gerusalemme i due trovano «riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro», i quali annunciano il kerygma: «*Davvero il Signore è risorto ed è*

apparso a Simone!». E loro stessi raccontano quanto è «accaduto lungo la via». Sembra di sentire l'anticipo – o l'eco – di quanto scrive san Paolo nella lettera ai Galati, quando, tre anni dopo la conversione, va a Gerusalemme «a conoscere Cefa», rimanendo con lui quindici giorni e poi, quattordici anni dopo, torna di nuovo a Gerusalemme, esponendo il Vangelo alle persone più autorevoli, «per non correre o aver corso invano».

Il discernimento, per essere davvero ecclesiale, deve avvenire insieme a coloro che sono posti alla guida delle comunità, come garanti della fede apostolica e dell'autenticità dell'annuncio («Tradizione») e della comunione ecclesiale («Cattolicità»). La narrazione dell'esperienza pasquale tra i due discepoli di Emmaus, gli Undici e altri che erano con loro, porta a conclusione il discernimento: il confronto con la **Tradizione** e il **Magistero**, nel reciproco ascolto e nella decisiva testimonianza di Pietro, fa maturare il «consenso dei fedeli» (*consensus fidelium*), che avviene «con Pietro e sotto Pietro» e mai senza di lui o addirittura contro di lui.

Il Cammino sinodale dei due di Emmaus, e di tutti noi discepoli come loro, comporta la piena comunione ecclesiale. A Gerusalemme, infine, si ferma Maria dopo la Pasqua: nel Cenacolo insieme agli Apostoli, è presente lei, la Madre di Gesù che diventa sotto la croce la Madre del «discepolo amato», di tutta la Chiesa. La missione ecclesiale comincia e prosegue in compagnia della **Madre**.

Proprio in questi giorni, in occasione dell'inizio del Sinodo dei Vescovi e della festa liturgica di san Francesco di Assisi, il Papa ha emanato una Esortazione Apostolica, dal titolo «**Laudate Deum**», sulla necessità di prendere urgenti provvedimenti a fronte degli innegabili cambiamenti climatici, che mettono a rischio il nostro pianeta e tutti quelli che vi abitano. E' un esempio di come la Chiesa trova la sua strada alla luce del Vangelo, un esempio del cammino sinodale nel quale ci troviamo per arrivare al discernimento, cioè a conoscere la volontà di Dio e i modi per metterla in pratica. Il Papa esercita il Magistero che è suo proprio, ma **prima e dopo** si mette in ascolto dei Vescovi e delle comunità cristiane per giungere a dare a ciascuno e alla Chiesa intera le indicazioni perché il Vangelo possa incarnarsi nelle situazioni specifiche di ogni realtà umana.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Ventisettesima settimana del Tempo Ordinario e Terza del Salterio

<p>Domenica 8 ottobre 27^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p> <p><i>Darà in affitto la vigna ad altri contadini.</i></p>	<p>10.00 (s. Amanzio)</p> <p>11.30 PER LA PARROCCHIA</p> <p>17.00 (La Quercia) Messa “Pro Episco- po” e Mandato ai Catechisti</p>
<p>Lunedì 9 ottobre</p> <p><i>Chi è il mio prossimo? Parabola del buon samaritano</i></p>	<p>17.30 Rosario 18.00 PAOLA, FERNANDO E DARIO</p>
<p>Martedì 10 ottobre</p> <p><i>Marta lo ospitò. Maria si è scelta la parte migliore.</i></p>	<p>17.30 Rosario 18.00 GIUSEPPE E ROSA</p>
<p>Mercoledì 11 ottobre</p> <p><i>Signore, insegnaci a pregare.</i></p>	<p>17.30 Rosario 18.00 VINCENZO SALIMBENI SETTIMIO (MIMMI)</p>
<p>Giovedì 12 ottobre</p> <p><i>Chiedete e vi sarà dato, cerca- te e troverete, bussate e vi sarà aperto.</i></p>	<p>17.30 Rosario 18.00 CARRARA MARIO ROSOLINO Adorazione Eucaristica</p>
<p>Venerdì 13 ottobre</p> <p><i>Se io scaccio i demòni con il dito di Dio, allora è giunto a voi il regno di Dio.</i></p>	<p>17.30 Rosario 18.00 M. ALEANDRA</p>
<p>Sabato 14 ottobre</p> <p><i>Beato il grembo che ti ha por- tato! Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio.</i></p>	<p>17.30 Rosario 18.00 (S. Maria) DE FELICIS GIUSTINA (anniv.) SCARINCI CARLO (anniv.)</p>
<p>Domenica 15 ottobre 28^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p> <p><i>Tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze.</i></p>	<p>10.00 (s. Amanzio)</p> <p>11.30 BRUNO E TITINA</p> <p>18.00 PER LA PARROCCHIA</p>